

A.I.C.S. LUCANIA C.P.C.

VIA PIENZA, 52

85100 – POTENZA

Agli Organi di Stampa

LORO SEDI

COMUNICATO STAMPA

A SCUOLA DI LIBERTA':CARCERE E VOLONTARIATO

Oltre 40 ragazzi presenti all'iniziativa promossa dall'A.I.C.S. LUCANIA C.P.C. e dal CSV di Basilicata

Si è tenuto a Potenza nei giorni scorsi presso l'Istituto Alberghiero il primo dei due incontri previsti nell'ambito dello stage "La legalità è un bene comune", frutto di una convenzione stipulata tra l'Associazione di Volontariato AICS Lucania CPC e il Centro di Servizio al Volontariato di Basilicata. Il secondo incontro si terrà il 19 maggio presso la sede dell'A.I.C.S.

Il progetto fa parte del Catalogo "L'ABC dei beni comuni – I Laboratori di Cittadinanza Responsabile", un percorso di educazione ai Beni Comuni, promosso dal CSV Basilicata, che da un lato favorisce la promozione e la valorizzazione dell'operato delle associazioni e dall'altro è in grado di formare gli studenti ai valori della solidarietà e dell'impegno civile. Al progetto hanno aderito l'Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri della Ristorazione e del Turismo "U. Di Pasca", il Liceo Artistico e Musicale, l'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "G. Fortunato" e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci".

Oltre 40 sono stati gli studenti che hanno partecipato attivamente a questo primo incontro, in particolare i ragazzi dell'Istituto Alberghiero, guidati dall'educatrice Marilena D'Araia e quelli del Liceo Artistico e Musicale, coordinati dalla Prof.ssa Rosalba Romano. Obiettivo cardine dello stage è stato, dunque, quello di coinvolgere e far comprendere agli studenti il mondo carcerario in tutte le sue molteplici sfumature, portando alla loro attenzione come scuola e carcere siano in realtà due mondi che devono conoscersi e confrontarsi per riflettere insieme sul sottile confine tra legalità ed illegalità.

Ha introdotto le finalità del progetto Francesco Cafarelli, Presidente dell'Associazione di Volontariato A.I.C.S. Lucania C.P.C. e della Conferenza Regionale Volontariato Giustizia Basilicata, che ha posto l'accento sul rilevante ruolo delle associazioni di volontariato all'interno del mondo carcerario, un ruolo di supporto e cooperazione che si traduce molto spesso in attività formative e sportive (corsi di scrittura creativa, laboratori artigianali, pallavolo, calcetto) volte al sostegno morale dei detenuti e al loro futuro reinserimento nella vita sociale.

In seguito il Direttore della Casa Circondariale di Potenza, Michele Ferrandina, ha illustrato ai ragazzi l'attuale situazione carceraria concentrandosi su tre concetti chiave: pena, giustizia e legalità come bene comune con l'obiettivo di sconfiggere luoghi comuni e pregiudizi e ponendo l'attenzione sugli interventi di tipo trattamentale senza trascurare il fondamentale ruolo degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a svolgere funzioni di sicurezza molto spesso assolvono anche una funzione pedagogica.

L'educatrice dell'Area Pedagogica della stessa Casa Circondariale, Ilenia Di Lorenzo, ha poi posto in evidenza il fondamentale ruolo degli educatori all'interno delle carceri, i quali hanno il delicato compito di portare la società e le sue regole tra le mura della prigione, aiutando il detenuto ad affrontare il rapporto con la famiglia e i figli, con gli operatori e i funzionari del carcere e soprattutto ciò che lo attende una volta libero e al futuro reinserimento nella vita sociale.

E' emerso dal dibattito che il volontariato nella società contemporanea deve svolgere necessariamente una funzione di sostegno per i cittadini in stato di bisogno e spesso di supplenza sia degli enti locali che delle istituzioni.

Tutti gli interventi hanno dato vita ad un coinvolgente dibattito ed hanno stimolato la curiosità degli alunni, che hanno manifestato interesse per un mondo così complesso e disponibilità ad essere coinvolti in attività di volontariato.

per il Comitato Regionale dell'A.I.C.S

Il Presidente Franco Cafarelli